

## Talento e creatività: la sfida di oltre 40 giovani per l'IA applicata alle imprese

### LA KERMESSA

PESCARA Trasformare le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale in soluzioni concrete per le imprese mettendo alla prova talento, creatività e capacità di lavorare in squadra. È questa la sfida che ha animato la nona edizione di "Innovation Hackathon" che si è conclusa ieri all'Aurum nell'ambito della tredicesima edizione di "InnovAzioni-Festival nazionale dell'innovazione", promosso da Confindustria Abruzzo Medio Adriatico in partnership con Fondazione Pescara-bruzzo.

Intitolata "Beyond the Prompt", l'edizione 2026 ha coinvolto 42 universitari e giovani talenti, chiamati a confrontarsi con tre sfide reali proposte dalle aziende associate Arkema di Gissi, Cdsteel di Mosciano Sant'Angelo e Cier di Castellalto. Il momento centrale dei lavori che si sono aperti giovedì e si sono chiusi ieri è stato proprio il Challenge Reveal, durante il quale sono state presentate le tre sfide aziendali affidate ai partecipanti. I giovani hanno avviato il lavoro progettuale, fino alla consegna dei progetti e alla presentazione finale. I casi proposti hanno offerto ai partecipanti l'opportunità di confrontarsi con esigenze differenti, accomunate dalla necessità di individuare applicazioni dell'AI capaci di migliorare processi, decisioni e competitività.

### I VINCITORI

Queste le squadre vincitrici premiate da Luigi Di Giosaffatte, direttore generale Confindustria Abruzzo Medio Adriatico. Per Arkema ha vinto la squadra composta da Pierpaolo Caramanico e Andrea Ciampi dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara e da Sara Cerqueti e Diego Cola, Università degli Studi di Teramo. Per Cdsteel vittorioso il team di Guido Giuseppe Di Paolo e Andrea Liberatore, Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Ludovica Dina Ippoliti, Università degli Studi di Teramo e Piera Pacchione, Università Luiss Guido Carli. Infine per Cier ha vinto la squadra composta da Paolo Sacchetti, Università degli Studi dell'Aquila, Elmotaz Sarpi e Sztéfany Deborah Szalkai, Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara e Paolo Borrelli, Università Luiss Guido Carli. Lino Olivastri, consigliere nazionale della Sezione servizi innovativi e tecnologici di Confindustria, ha dichiarato: «L'Innovation Hackathon è giunto ormai alla nona edizione, un percorso che nel tempo si è affinato, rafforzando le modalità di lavoro e l'interazione tra mondo accademico, imprese associate a Confindustria e studenti. Il tema di

questa edizione è "Oltre il Prompt perché il futuro non si costruisce da solo". Prompt, dal latino promptus, participio di promere, cioè "trarre fuori", "portare alla luce". Dobbiamo ripartire da tre concetti chiave: cultura, per comprendere la complessità; creatività, per immaginare ciò che ancora non esiste; responsabilità, per decidere che cosa è giusto fare».

Tra gli interventi quelli di Barbara Iannone, delegata alla Terza Missione dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Antonio Prencipe, delegato al Placement & Student Experience dell'Università degli Studi di Teramo e Luciano Fratocchi, professore ordinario di Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi dell'Aquila. È seguito l'intervento di Francesca Della Torre, Consigliera Fondazione Pescaraabruzzo. Spazio anche alla presentazione delle premialità formative collegate all'iniziativa, con Serena Sarmiento, Delivery Coordinator Abruzzo e Molise di Gi Group. Le due giornate sono state moderate da Claudia Pelagatti, adviser per Affari Internazionali, Formazione, Education e Capitale Umano di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I vincitori del Challenge Reveal